



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21

Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006348 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

PARTE A

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5A Indirizzo Scientifico Sportivo

a.s. 2025/2026

Il Docente Coordinatore
Prof. Maria Grazia Vitiello

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



Funded by
the European Union



INDIRE ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico ad indirizzo sportivo ..	6
4. Il Consiglio di classe	7
4.1 Continuità didattica nel triennio	8
5. Profilo della classe	9
5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio	11
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre	11
5.3 Attività di recupero e potenziamento	11
6. Attività, percorsi e progetti	12
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	12
6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	13
6.3 Modulo Orientativo	16
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	18
7. Metodologie, strumenti e valutazione	20
7.1 Metodologie didattiche	20
7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	20
7.3 Verifica e valutazione	20
7.4 Criteri e Tipologia di valutazione	21
7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	21
8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	22
9 Criteri di attribuzione del voto di condotta	23
10 Firme dei docenti del Consiglio di classe	25
11 Allegati al documento del Consiglio di classe	26



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

La sezione di Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è stata istituita nell'anno scolastico 2014/15. Il D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013, che ha disciplinato l'organizzazione dei percorsi delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, prevede che la sezione ad indirizzo sportivo sia inserita strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche e ribadisce che le istituzioni scolastiche che richiedono l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo debbano disporre di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati.

Al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali delle sezioni ad indirizzo sportivo, il citato DPR prevede la realizzazione di accordi e collaborazioni con soggetti qualificati. In particolare nell'ambito del sistema delle scuole statali, i competenti Uffici scolastici regionali stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del CONI e del CIP e con le province in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche interessate ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti, sulla base di linee programmatiche definite di concerto tra il MIUR e il Ministro con delega allo sport e concordate con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

È data, inoltre, facoltà alle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, nelle quali sono attivate sezioni ad indirizzo sportivo, sia singolarmente che collegate in rete, di stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con province, comuni, città metropolitane, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. Con la precisazione che dalla stipula delle convenzioni non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il DPR n. 52 stabilisce infine che il MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica - proceda ad una verifica periodica dell'efficacia delle attività della sezione ad indirizzo sportivo, anche in collegamento con le iniziative del sistema nazionale di valutazione individuato dall'articolo 2, del D.L. n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. A tal fine, per un quinquennio dall'entrata in vigore del regolamento, il MIUR si avvale di un apposito gruppo di lavoro, avente la funzione di monitorare sul territorio nazionale l'assetto organizzativo-

didattico-disciplinare della sezione ad indirizzo sportivo, nonché le esperienze realizzate dalle scuole in campo didattico-sportivo, le professionalità così formate, l'impiantistica specifica degli istituti e la cultura sportiva propria di ogni territorio.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei. Il profilo è integrato con i risultati di apprendimento specifici previsti per la sezione a indirizzo sportivo che "è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di più discipline sportive all'interno di un quadro culturale e favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto" e "guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, pertanto, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e, in particolare, specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al DPR n.89/2010, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
UCCIARDO ANTONIO	RELIGIONE
CASTELLO LUCIA	ITALIANO
CASCIANO CARMELA	INGLESE

VITIELLO VALENTINA	MATEMATICA, FISICA
FIORENZA FORTUNATA	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
BALESTRIERI CARMELA	STORIA
PASSERINI DAVIDE	FILOSOFIA
VITIELLO MARIA GRAZIA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
CHIERCHIA LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PASSEGGA PASQUALE	DISCIPLINE SPORTIVE

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	ORTAGLIO MICHELE	ORTAGLIO MICHELE	UCCIARDO ANTONIO
ITALIANO	BALZANO AMALIA	BALZANO AMALIA	CASTELLO LUCIA
INGLESE	CASCIANO CARMELA	CASCIANO CARMELA	CASCIANO CARMELA
MATEMATICA, FISICA	VITIELLO VALENTINA	VITIELLO VALENTINA	VITIELLO VALENTINA
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	FIORENZA FORTUNATA	FIORENZA FORTUNATA	FIORENZA FORTUNATA
STORIA	TAGLIAMONTE CLAUDIA	BALESTRIERI CARMELA	BALESTRIERI CARMELA
FILOSOFIA	TAGLIAMONTE CLAUDIA	PARENTE ANNA	PASSERINI DAVIDE

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	VITIELLO MARIA GRAZIA	VITIELLO MARIA GRAZIA	VITIELLO MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIERCHIA LUIGI	CHIERCHIA LUIGI	CHIERCHIA LUIGI
DISCIPLINE SPORTIVE	PASSEGIA PASQUALE	PASSEGIA PASQUALE	PASSEGIA PASQUALE

5. Profilo della classe

Dati generali della classe

La classe V A SP ha iniziato il suo percorso di studi nell'A.S.2021/22 e all'atto della sua formazione era costituita da 25 allievi, tutti provenienti dal territorio circostante, tradizionale bacino d'utenza dell'Istituto Scolastico, e selezionati in base ai criteri stabiliti dagli OO.CC.. Tale numero è variato nel corso del quinquennio. Al termine del primo biennio si è ridotto a 24 allievi, in quanto un'alunna ha chiesto nulla-osta per trasferimento del nucleo familiare in altra città. Al termine del terzo anno la classe era composta da 25 alunni, per ingresso di due nuovi discenti ed il trasferimento di uno per motivi familiari. Al termine del quarto anno il numero di alunni è aumentato a 26 per ingresso di due nuovi alunni per motivi sportivi ed il trasferimento di un altro per motivi familiari. La classe, al termine del quinto anno è costituita da 25 allievi, di cui 14 maschi e 11 femmine, per l'uscita di due alunni per motivi sportivi e il rientro dell'alunno che aveva frequentato la classe quarta in altra città. Gli studenti che negli ultimi tre anni si sono aggiunti alla classe si sono subito ben integrati, interagendo in modo positivo con i compagni di classe. Alcuni alunni della classe praticano sport a livello agonistico e sono impegnati quasi quotidianamente in allenamenti e periodicamente in gare e competizioni sportive. In particolare, per due di essi il Consiglio di Classe ha predisposto PFP inserito sulla piattaforma nazionale dedicata.

Andamento educativo-didattico della classe

L'ambiente di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo, così come il percorso individuale svolto da ciascuno di loro, determinato fin dall'inizio, da diversità sia sul piano sociale-motivazionale sia nella capacità di fruire autonomamente e con consapevolezza degli strumenti forniti durante il percorso didattico. Ciò ha determinato nel corso degli anni un continuo riadattamento delle metodologie didattiche alle diverse necessità del gruppo classe ed una flessibilità maggiore sul piano delle aspettative, soprattutto per gli alunni che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio ed un impegno talvolta altalenante.

Nel corso degli anni si sono registrati cambi di docenti in diverse discipline per cui gli alunni si sono dovuti adattare continuamente a contesti di apprendimento e a metodologie didattiche differenti. Il Consiglio di Classe, di volta in volta e sinergicamente, ha sempre favorito un processo educativo solido e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi richiesti dalle singole discipline.

Dal punto di vista relazionale il gruppo è risultato integrato, collaborativo e solidale. In generale gli studenti si sono mostrati sempre rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole scolastiche. Diversi di essi praticano sport a livello agonistico con impegni quasi quotidiani, ma, nel corso del tempo, hanno fatto di tutto, comunque, per conciliare sport e studio nel miglior modo possibile. Anche la scuola ha offerto agli allievi la possibilità di misurarsi con diverse discipline sportive (judo, basket, taekwondo, pallavolo, pallamano), dalle quali essi hanno potuto trarre lezioni utili alla formazione e alla crescita personale, favorendo lo sviluppo dell'autostima e del senso di responsabilità e stimolando le capacità organizzative di ciascuno, doti che hanno messo in atto anche quando hanno collaborato alla gestione operativa di gare sportive, curando la parte tecnica, strumentale, organizzativa, svolgendo attività di giudici e fornendo aiuto in diverse attività, come, ad esempio, la redazione delle classifiche.

Livello di preparazione raggiunto

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea al suo interno; il C.d.C per quanto concerne il livello complessivo di preparazione raggiunto, ritiene che si possano definire tre gruppi di livello, che evidenziano differenti gradi di maturazione, competenze e atteggiamenti. Un piccolo gruppo, costituito da alunni particolarmente motivati alla conoscenza e in possesso di adeguate capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico, è risultato autonomo nello studio e nell'approfondimento delle tematiche affrontate, tanto da ottenere ottimi risultati, riuscendo a gestire autonomamente anche contenuti più complessi.

Altri alunni, anche se non sempre hanno sfruttato al massimo le proprie capacità, hanno mostrato comunque volontà di migliorare e hanno partecipato piuttosto assiduamente al dialogo educativo e didattico, raggiungendo, nel complesso, risultati sicuramente soddisfacenti.

Il terzo gruppetto, infine, è costituito da allievi che, non sempre consapevoli dell'impegno da approfondire e per oggettive difficoltà nell'organizzazione del lavoro in talune discipline, hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti, continuando ad incontrare qualche ostacolo nell'applicazione pratica di concetti e di regole. Questo ha reso necessario l'individuazione e l'utilizzo di strategie didattiche diversificate, al fine di supportarli in modo efficace e di consentire loro di raggiungere un livello di preparazione sufficiente in tutte le discipline. A tale scopo sono stati attivati anche percorsi di tutoraggio tra pari durante i quali gli alunni più preparati hanno supportato quelli in difficoltà.

I programmi delle singole discipline sono stati svolti in linea di massima regolarmente, senza subire modifiche rilevanti, ma solo lievi riduzioni e semplificazione di alcuni moduli.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri con il Tutor INDIRE (D.M. 328 del 22/12/2022), visite alle Università e partecipazioni agli Open Day, che hanno offerto agli studenti l'opportunità di esplorare le prospettive post-diploma e riflettere con maggiore consapevolezza su attitudini, interessi e scelte future.

Per le conoscenze specifiche delle singole discipline con le relative competenze e capacità raggiunte dagli studenti si rinvia alle relazioni dei singoli docenti. (Allegato A).

5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio

A partire dal terzo anno, il percorso svolto ha puntato al potenziamento delle conoscenze e delle competenze per gli alunni che hanno mostrato un maggiore impegno, partecipazione e volontà di approfondimento, maturando una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, e dunque una buona preparazione finale, ma ha mirato soprattutto al consolidamento di alcuni obiettivi indispensabili, sia disciplinari che trasversali, per gli alunni maggiormente in difficoltà, che hanno evidenziato problematiche diverse, durante la loro crescita culturale e personale per prepararli, tutti, ad affrontare serenamente l'Esame di Stato.

La scuola, inoltre, con percorsi anche extracurricolari e collegati alla programmazione dei percorsi FSL, di EDUCAZIONE CIVICA e di ORIENTAMENTO delineati per la classe, ha offerto agli allievi la possibilità di misurarsi con diverse discipline, in particolare quelle sportive, dalle quali essi hanno potuto trarre lezioni utili alla formazione e alla crescita personale, favorendo lo sviluppo dell'autostima e del senso di responsabilità e stimolando le capacità organizzative di ciascuno, doti che hanno messo in atto anche nelle diverse rappresentazioni sportive organizzate dalla scuola, dove hanno mostrato di saper curare ogni aspetto dalla parte tecnica-strumentale a quella della pianificazione e dell'organizzazione.

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	25	25
4° Anno	26	26
5° Anno	25	/

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
FILOSOFIA	4	8
ITALIANO	1	4
INGLESE	2	
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2	6
MATEMATICA	1	1

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Riguardo alle attività di recupero, nell'intento di migliorare gli apprendimenti in relazione alle diverse discipline, i docenti hanno incoraggiato gli allievi con carenze a ritrovare la fiducia in sé stessi anche utilizzando metodologie di studio differenziate ed individualizzate. Il recupero è stato per lo più curricolare; anche una parte delle ore della Settimana dello Studente è stata dedicata alle attività di recupero e potenziamento. Altro strumento utilizzato con successo, soprattutto nelle discipline di indirizzo, è stato lo Sportello didattico.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

In conformità alla Legge n. 92/2019 e alle nuove **Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, il curricolo trasversale di Educazione Civica si è articolato nei seguenti percorsi:

Titolo del percorso: "La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali, per contrastare ogni forma di disuguaglianza nel mondo".

- **Descrizione e Contenuti:** Attraverso lo studio e l'approfondimento del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute dai nostri padri costituenti nel dibattito in Assemblea, il progetto vuole invitare gli allievi ad una profonda riflessione sul significato e sul valore dei principi costituzionali, delle norme e delle regole anche comunitarie, che governano la civile convivenza.
- **Metodologie e Tempi:** I docenti del Consiglio di Classe, all'interno dello svolgimento delle rispettive programmazioni, hanno trattato tematiche volte a promuovere l'acquisizione di comportamenti inclusivi e solidali, fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità e la lotta alle mafie, sulla partecipazione e la solidarietà, per una durata di almeno 33 ore complessive, attraverso metodologie cooperative e collaborative privilegiando l'utilizzo delle T.I.C.
- **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):**
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Riconoscere la dignità e la responsabilità dell'uomo verso sé stesso, la società e la natura.

- Sviluppare pensiero critico, capacità di analisi e riflessione etica.
- Riconoscere e applicare i diritti umani nella vita quotidiana e nel contesto scolastico.
- **Discipline coinvolte:** Religione, Inglese, Italiano, Scienze, Matematica, Fisica, Filosofia, Diritto ed Economia dello Sport, Scienze Motorie.
- **Competenze acquisite:**
- Riconoscere i valori che ispirano la nostra Carta Costituzionale e gli ordinamenti comunitari e internazionali.
- Comprendere i cambiamenti socio-culturali avvenuti nel tempo con spirito critico e costruttivo.
- Mettere in atto comportamenti consapevoli e responsabili volti a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
La classe o parte di essa nel triennio ha svolto vari corsi attinenti alla sezione ad indirizzo sportivo: - Corso brevetto di assistente bagnante. - Corso Arbitro di calcio. -Progetto BECAP LO STRAPPO in Inglese (Scuola Viva). - Incontro con i referenti della Lega Arbitri di calcio, per orientamento nell'ambito delle professioni sportive. Gli allievi hanno svolto, inoltre attività di	- CORSO DI SALVAMENTO E ASSISTENTE BAGNANTE (svolto presso la struttura "Villa delle Giade", Torre del Greco), con brevetto rilasciato dalla FIN (Federazione Italiana Nuoto). - Corso ARBITRO DI CALCIO (svolto presso il Liceo Pitagora-Croce in collaborazione con l'AIA, Sez. di Torre Annunziata) - Corso di ASSISTENTE ISTRUTTORE DI ATLETICA (svolto presso APD Atletica di Scafati) - Corso di TUTOR ANIMATORE	I corsi a carattere strettamente sportivo svolti dagli alunni hanno consentito loro di acquisire precise competenze per esercitare vere e proprie attività lavorative legate in qualche modo al mondo dello sport, come arbitro di calcio, assistente bagnante, lavori con i quali diversi ragazzi si sono cimentati in maniera attiva soprattutto nel periodo estivo. Tutte le altre attività svolte hanno contribuito comunque in maniera incisiva alla maturazione personale degli allievi, mettendoli in condizione di	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguate il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare;

TUTORAGGIO SPORTIVO presso Oratorio Salesiani di Torre Annunziata e durante la realizzazione del Progetto "Torneo Capossela", organizzato dal Liceo Pitagora – B.Croce con gli alunni delle scuole elementari e medie del territorio. Hanno seguito, inoltre, il progetto "ORIZZONTI" in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli, finalizzato all'orientamento universitario nell'ambito delle discipline STEM. Sempre nell'ambito dell'orientamento universitario hanno seguito l'evento "Illuminiamo il futuro", organizzato dall'Università "La SAPIENZA" e conferenze didattiche sull'Educazione digitale e l'educazione finanziaria (CONFERENZE DIDATTICHE GLOBAL MONEY WEEK 2025 ed evento	SPORTIVO (svolto presso l'Oratorio Salesiani di Torre Annunziata). - SERVICE LEARNING per le "Oplontiadi" presso l'Oratorio Salesiani di Torre Annunziata. - Progetto OrientaMente nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso del Liceo Pitagora- Croce - Incontri presso il Liceo "S. Di Giacomo" organizzati dalla Scuola Regionale del CONI - Incontro di Orientamento in aula Magna del Liceo Pitagora-Croce con la Lega Arbitri. - Seminari e conferenze, incontri di orientamento- PCTO organizzati dall'Equipe Formativa Campania e l'USR per la Campania in collaborazione con le Università degli Studi di Napoli Federico II, Vanvitelli, Parthenope, l'Orientale, Suor Orsola Benincasa. - CORSO ED. ALLA SALUTE in collaborazione con l'ASL Napoli 3 SUD - CORSO SICUREZZA SUL LAVORO - INAIL - Miur	acquisire la consapevolezza delle proprie predisposizioni e capacità, in vista delle scelte di vita future. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a incontri di orientamento per esplorare le diverse opzioni accademiche e professionali disponibili dopo il diploma interagendo direttamente con rappresentanti di università, accademie e istituti di formazione per ottenere informazioni dettagliate sui percorsi di studio offerti. Hanno inoltre assistito a presentazioni e workshop tematici dedicati a vari settori professionali.	collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
--	--	---	---

online GIRLS GO CIRCULAR). Hanno partecipato a seminari presso il Liceo S. Di Giacomo di San Sebastiano al Vesuvio su "Equità di genere nello sport" e "Il doping nello sport" e a conferenze ed incontri con le Università del territorio nell'ambito del progetto "Orientiamo il futuro" su diverse tematiche, finalizzati all'orientamento universitario. Due allieve hanno partecipato al progetto Erasmus nella città di Granada ed altri due hanno svolto il corso di Assistente Istruttore di atletica. Altre attività sono state quella di SERVICE LEARNING durante le "OPLONTIADI", TUTOR CPO a Formia per il progetto "Chi sono io", la partecipazione al progetto			
--	--	--	--

"OrientaMente" e la partecipazione al Salone dello Studente presso la mostra d'Oltremare di Napoli e a Salerno. Partecipazione all'Incontro Progetto di Ed. alla salute "InConTriamoci" per contrastare il bullismo e il cyberbullismo omotransfobico. Gli alunni, inoltre hanno svolto il Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.			
---	--	--	--

6.3 Modulo Orientativo

Alla luce dei profondi cambiamenti che sta vivendo la scuola italiana, anche il nostro Liceo in ottemperanza alle disposizioni normative entrate in vigore con l'attuazione delle linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi del triennio di tutti gli indirizzi, ha promosso la partecipazione a percorsi orientativi formativi per supportare gli studenti **"a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale"**, superando definitivamente la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Alla luce di quanto premesso, per coniugare ed integrare le conoscenze, le abilità e le competenze di base specifiche di ogni disciplina, quelle individuate nell'UDA di Educazione Civica e quelle previste nei percorsi di PCTO individuati per la classe, con lo sviluppo di competenze e abilità trasversali orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e della sua capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo l'arco della vita, la classe o parte di essa ha aderito ai percorsi (incontri, eventi, webinar, seminari, moduli didattici) in presenza o on-line, come da prospetto.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO classe V Sez. A **INDIRIZZO SCIENTIFICO SPORTIVO**

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
- Saper individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali. - Essere in grado di orientarsi nel mondo circostante. - Saper interagire in modo propositivo nel contesto d'appartenenza, con spirito di collaborazione e proficuo lavoro di squadra.	Conoscere se stesso e le proprie attitudini	-Attività curriculari individuali e di gruppo. - Laboratori e seminari di Orientamento attivo, anche in collaborazione con le Università, i centri impiego, agenzie di lavoro, ecc. - Attività cooperative, di problem solving. -Attività di debate. -Attività di didattica orientativa: brainstorming, cooperative learning, debate, role playing, learning by doing, circle time, ecc. - Percorsi di FSL orientativi - Visite guidate orientate	Docenti di classe. Docente tutor INDIRE	Compito di realtà	Tutte le discipline per un totale di 10 h

Riconoscere e interpretare le dinamiche che caratterizzano il contesto territoriale. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo circostante.	Conoscere il proprio territorio come risorsa di crescita personale.	Incontri con esperti Workshop	Esperti esterni Docente tutor FSL Università Esperti del settore Centro impiego Agenzia del Lavoro. Enti territoriali. Scuole del territorio.	Compito di realtà	Tutte le discipline per un totale di 10 h
Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l'acquisizione di soft-skills e life-skills. Consapevolizzare l'importanza che oggi hanno le "life skills" per lo sviluppo di personalità dinamiche in grado di affrontare le sfide che emergono dal mondo in continua evoluzione.	Le nuove competenze per la vita e per il benessere personale: le soft skills e le life skills.			Compito di realtà	Tutte le discipline per un totale di 10 h

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Accanto alle molteplici attività svolte ai fini del percorso di FSL, iniziate a partire dal terzo anno e cui si fa riferimento nel relativo allegato, gli allievi hanno partecipato a:

- Progetto Trans disciplinare – Campus Velico-Sportivo e Naturalistico in collaborazione con Camerota Sea Academy e Circolo Velico FIV Cilento a Vela con relativo soggiorno all'insegna dello sport (Corso di vela) e della educazione alla salvaguardia dell'ambiente. (a.s. 2021/22);
- Progetto "Chi sono io" (protocollo d'intesa con il comitato nazionale della FIEFS): uno stage di due giornate tenuto a Formia presso il C.P.O. con test di valutazione delle capacità motorie e sperimentazione di lezioni multimediali interdisciplinari. Durante i soggiorni, tra l'altro, gli alunni hanno socializzato con atleti e tecnici di livello mondiale assistendo ai loro allenamenti (A.S.2021/22 e 2022/23);
- PON "Apprendimento e Socialità, modulo Kairòs": atletica leggera, vela e scuole allo stadio (a.s 2021/22);



- partecipazione alle fasi provinciali, regionali e finali nazionali (PESCARA 2021 e 2023) Campionati studenteschi di atletica leggera;
- partecipazione ai campionati studenteschi di diversi sport: atletica, pallavolo, basket, calcio a 5, ginnastica artistica (a.s.2022/23);
- supporto tecnico e organizzativo per fasi d'istituto di atletica leggera, pallavolo e basket per i campionati studenteschi (a.s, 2023/24 e 2024/25)
- servizio tutoraggio per la preparazione ai campionati studenteschi (a.s. 2023/24);
- servizio tutoraggio per il progetto "Chi sono io" a cura della FIEFS presso il CPO di Formia (a.s.2023/24; 2024/25 e 2025/26);
- supporto tecnico e organizzativo per fasi d'istituto di atletica leggera, pallavolo e basket per i campionati studenteschi(a.s.2023/24);
- supporto tecnico e organizzativo per fasi d'istituto di atletica leggera, pallavolo e basket per i campionati studenteschi (a.s.2024/25);
- per le attività del Gruppo Sportivo Scolastico di Atletica, 2 alunne hanno partecipato al Criterium nazionale under 15 a Caorle nel 2021; un alunno ha partecipato alla finale nazionale del campionato a squadre di prove multiple under 18 a Vicenza nel 2023; un alunno ha partecipato al campionato individuale under 18 a Molfetta – finale nazionale a squadre di prove multiple a Lecco nel 2024; nel 2025 un alunno è stato finalista nella gara m 1000 in Finlandia ai Campionati Europei under 20.
- partecipazione all'incontro con l'atleta Salvatore Cimmino per la presentazione del suo libro dal titolo "Disabilità controcorrente" (a.s. 2025/26).
- Incontro con l'arbitro di calcio internazionale Marco Guida (A.S. 2023/24).

Altre attività svolte sono state:

- partecipazione a iniziative sociali sul territorio e a eventi organizzati dalla scuola nell'ambito della Progettazione d'Istituto contribuendo secondo le loro specificità al buon esito delle manifestazioni, che hanno favorito l'ampliamento degli orizzonti culturali degli allievi, arricchendone la loro formazione;
- partecipazione Olimpiadi della Fisica A.S. 2022/23 (4 alunni);
- partecipazione Olimpiadi di Matematica A.S. 2023/24 (8 alunni); A.S. 2024/25 (4 alunni); A.S. 2025/26 (5 alunni);

- partecipazione ai Giochi Matematici Università Bocconi A.S. 2022/23 (4 alunni); A.S. 2023/24 (4 alunni); A.S. 2025/26 (1 alunno).

7. Metodologie, strumenti e valutazione

7.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti	X	Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom	X	Lezione multimediale	X

7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	X
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

7.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

7.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrutturate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	

7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

E' stata svolta la simulazione della prima e della seconda prova scritta.

Il giorno 5 maggio, dalle 8:50 alle 12:50, la classe ha svolto la simulazione della seconda prova scritta di Matematica.

Il giorno 06 maggio, dalle 7:50 alle 11.50, la classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta di Italiano.

Per la correzione si è fatto riferimento alla Griglia dipartimentale allegata (Allegato C).

8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno scolastico, fino a un **massimo di 40 punti** nell'arco del triennio (max 12 punti per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno).

In conformità al **Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico 2025/2026** e alla normativa vigente (L. 150/2024 e D. Lgs. 62/2017), l'attribuzione segue le seguenti modalità:

- **Individuazione della fascia:** Si determina la media dei voti (M) e si individua la corrispondente fascia di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.
- **Vincolo del Voto di Comportamento (L. 150/2024):** Il punteggio più alto all'interno della fascia può essere attribuito **solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi**.
- **Sospensione del giudizio:** In caso di promozione con sospensione del giudizio o in presenza di carenze lievi colmabili autonomamente, viene attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Criteri per l'attribuzione del punteggio superiore (oscillazione): L'attribuzione del massimo della fascia di credito avviene secondo i criteri di seguito riportati, basati sulla parte decimale della media (M):

- **CASO 1 - Media con parte decimale $\geq 0,5$:** Il massimo della fascia viene assegnato **automaticamente**, a condizione che lo studente non presenti insufficienze che abbiano comportato la sospensione del giudizio o la promozione a maggioranza.
- **CASO 2 - Media con parte decimale $< 0,5$:** Lo studente ottiene il punteggio massimo della fascia solo se in possesso di **almeno 3 dei seguenti indicatori**:
 1. Voto di comportamento pari a **10**;
 2. Numero di assenze inferiore a **15 giorni**;
 3. Partecipazione ad almeno un'**attività extracurriculare scolastica** (es: Giornale "Lo Strappo", Progetto Biblioteca, Web Radio, Laboratori Orientamento, PLS);
 4. Partecipazione a **progetti scolastici** (Competizioni disciplinari/Olimpiadi, Giochi sportivi, Concorsi musicali) con raggiungimento di fasi avanzate;
 5. **Premi e riconoscimenti esterni** (Certificazioni linguistiche B2, meriti sportivi regionali/nazionali, volontariato e cittadinanza attiva).

Tabella crediti a.s. 2025/2026 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività esterne (culturali, artistiche, sportive e di volontariato) che non concorrono all'attribuzione del punteggio superiore per l'oscillazione del credito, vengono valorizzate all'interno del Curriculum dello studente (Legge 107/2015)

9 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla**



sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Inoltre, in conformità all'Art. 22, comma 3 dell'OM 54/2026, per gli studenti che hanno riportato una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame verterà anche sull'analisi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale.

10 Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 11 maggio 2026.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	UCCIARDO ANTONIO	
ITALIANO	CASTELLO LUCIA	
INGLESE	CASCIANO CARMELA	
MATEMATICA, FISICA	VITIELLO VALENTINA	
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	FIORENZA FORTUNATA	
STORIA	BALESTRIERI CARMELA	
FILOSOFIA	PASSERINI DAVIDE	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	VITIELLO MARIA GRAZIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIERCHIA LUIGI	
DISCIPLINE SPORTIVE	PASSEGGIA PASQUALE	



11 Allegati al documento del Consiglio di classe
--

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale ore di assenza
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze FSL
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta